



Segreteria territoriale di Cagliari

polpenuil-sardegna.it - sardegna@polpenuil.it

prot. N° 181 del 7 maggio 2026

**Alla Direzione della Casa di Reclusione di
Is Arenas**

**Al Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Sardegna
Dr. Domenico ARENA**

**Al Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Roma**

**Al segretario nazionale della UIL FP PP
Dr. Gennarino DEFAZIO**

**Al segretario generale della Sardegna della UIL FP PP
Michele CIREDDU**

OGGETTO: Casa reclusione di Is Arenas, esiti visita ai luoghi di lavoro.

Esimie Autorità,

In data 06 maggio 2026, una delegazione sindacale della UIL FP Polizia Penitenziaria composta dai componenti di segreteria regionale Stefano PILLERI, Salvatore LAI e dal segretario locale Cristian TIDILI, ha effettuato una visita ai luoghi di lavoro presso la Casa di Reclusione di Is Arenas. In premessa, intendiamo sottolineare l'eccellente spirito di collaborazione istituzionale riscontrato. La Direzione ha garantito una trasparenza encomiabile, fornendo in anticipo i dati organici necessari per una valutazione oggettiva. Un ringraziamento particolare va rivolto anche al Comandante del Reparto per la cortesia e la professionalità con cui ha accolto la delegazione, facilitando l'accesso a ogni settore e promuovendo un dialogo aperto sulle criticità quotidiane. È evidente l'impegno congiunto della Direzione e del Comando che, pur operando in un contesto di estrema emergenza, si stanno

adoperando con ogni risorsa disponibile per salvaguardare il benessere del personale e l'operatività della struttura.

ANALISI DEI DATI ORGANICI.

I dati ufficiali estratti dall'Ufficio Servizi descrivono una realtà operativa preoccupante:

Gap Organico: Il P.C.D. del 23/02/2024 prevede una forza di 86 unità, ma la realtà "amministrata" è di sole 76, che scendono a 71 unità presenti.

Forza Effettiva: Considerando i distacchi presso la C.M.O., i congedi pre-pensionamento e altre assenze legittime, il personale realmente in servizio presso la C.R. Is Arenas si riduce a sole 63 unità. Questo numero deve inoltre coprire servizi specialistici come il Nucleo Traduzioni (5 unità), il Reparto a cavallo (6 unità) e l'E.A.P. (3 unità). .

Debito di Congedi: La carenza di personale ha generato un accumulo di 1.623 giorni di congedo ordinario non fruiti. Di questi, ben 1.430 giorni risalgono al 2025, a testimonianza di un anno trascorso in costante emergenza che ha di fatto impedito il recupero psico-fisico degli agenti.

CRITICITÀ OGGETTIVE STRUTTURALI.

Durante la visita sono state rilevate anomalie che a nostro avviso richiedono un intervento immediato:

Area Colloqui: I colloqui con i familiari vengono gestiti in una ex caserma in disuso in quanto non esiste un area colloqui. Gli spazi sono angusti e fatiscenti, ledendo la dignità sia del personale in servizio che degli utenti.

Dotazione Tecnologica e Sicurezza: Si rileva una presenza spropositata di quadri elettrici per la videosorveglianza all'interno dei box agenti, che rende gli ambienti di lavoro eccessivamente caldi, rumorosi e angusti.

Popolazione Detenuta Inadatta: La presenza di detenuti privi di

attitudine al lavoro agricolo o, peggio, soggetti facinorosi non gestibili in una struttura a trattamento intensificato, mette a rischio l'incolumità del personale, specialmente considerando che in portineria presta servizio personale femminile che non può intervenire tempestivamente nelle sezioni in caso di rissa o emergenza.

Presunti Stanziamenti per la locale caserma Agenti: parrebbe che siano stati stanziati per il rifacimento della Caserma Agenti una somma di circa 800.000 euro e per il rifacimento degli Alloggi Demaniali circa 500.000 euro e pare siano fermi nelle casse dell'Amministrazione mentre le strutture continuano a deteriorarsi.

CONCLUSIONI E PROPOSTE OPERATIVE.

Alla luce di quanto esposto, la UIL PA Polizia Penitenziaria ritiene che la situazione di Is Arenas non possa più essere gestita esclusivamente con il sacrificio e il senso del dovere della Direzione locale e del personale di Polizia Penitenziaria. È necessario un cambio di passo che coinvolga i vertici dipartimentali e regionali attraverso le seguenti azioni:

Intervento sui Finanziamenti: Chiediamo al Provveditore di verificare immediatamente le cause del blocco dei lavori per la caserma e gli alloggi. Con il beneficio del dubbio, ci sembra inammissibile che in un momento di crisi edilizia penitenziaria si lascino inutilizzati oltre un milione di euro già assegnati. La dignità degli alloggi riteniamo sia il primo passo per garantire il benessere del personale.

Riequilibrio dei Carichi di Lavoro: Occorre rivedere la gestione del personale del "Reparto a cavallo". Se tale personale è vincolato alla specialità e non può essere impiegato altrove, l'Amministrazione centrale deve integrare la pianta organica con unità aggiuntive che possano realmente coprire i servizi del quadro permanente, oggi pesantemente sotto dimensionati.

Gestione Detenuti: Is Arenas deve tornare a essere una Colonia Agricola d'eccellenza. Chiediamo che vengano allontanati immediatamente i soggetti facinorosi e che l'invio di nuovi detenuti sia filtrato rigorosamente in base alla reale idoneità lavorativa.

In conclusione, la visita effettuata è solo l'inizio di un percorso di monitoraggio che vedrà la UIL assumere una posizione propositiva, confidando nel fatto che la collaborazione dimostrata dalla Direzione e dal Comando locale trovi un corrispettivo altrettanto solerte nei vertici del DAP e del Provveditorato

**La segreteria regionale
Salvatore Antonio LAI**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Salvatore A. Lai', written in a cursive style.